

Ogni
Giorno**LA BANDIERA ITALIANA**Un
Grano

MONITORE DEL POPOLO

IN NAPOLI

ASSOCIAZIONE CON PREMIO FRA OGNI 90 ASSOCIATI

NEL RESTO D'ITALIA

Recapitato franco a domicilio

Prezzo anticipato:
Per un anno. . . Duc. 6
Per un semestre. » 3
Per un trimestre. » 1,50

DIREZIONE

Nello Stabilimento Tip. de' Fratelli de Angelis Vico Pellegrini 4, p. p.

Non si ricevono lettere, plichi, gruppi se non affrancati.
Le associazioni, con concorrenza ai **Premii**, cominciano sempre dal 1.° agosto 1861.
Le associazioni semplici dal 1.° e dal 16 di ciascun mese.

Un numero arretrato grana 2.

Spedito franco di posta

Prezzo anticipato:
Per un anno. . . Duc. 6
Per un semestre. » 3
Per un trimestre. » 1,50

ANNUNZI QUOTIDIANI

Ogni cinque linee di colonna di testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 5. — Per non Associati — Grana 8.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Ogni cinque linee di colonna testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 8. — Per non Associati — Grana 12.

Napoli 18 agosto 1861

CRONACA NAPOLITANA

Pontelandolfo e Casalduni

La notizia della distruzione di Pontelandolfo e Casalduni jeri ci sbalordiva. Non ci pareva possibile che, in pieno secolo decimonono, truppe italiane, in terre italiane potessero essere spinte a tali estremità. Ci ricorreva al pensiero la disgraziata Carini arsa e spianata, ora è un anno in Sicilia, ma quell'incendio, quella distruzione erano opere di soldatesca borbonica, ed allora ogni più barbaro atto è concepibile. Ma qui si tratta di truppe che, come lo ha detto il loro invitto generale, *combattono e perdonano*; di generosi soldati italiani che sui campi di Palestro e Solferino, dopo dodici ore di battaglia, soccorrevano pietosi alle masse di feriti austriaci. Come dunque può essere tanto accanimento, tanto furore di vendetta contro due intiere borgate, due borgate italiane? Come? Ecco: perchè anche l'uomo più generoso, quando si vede infamemente tradito non vede più nei traditori, creature simili a lui, ma esseri di altra razza fuori che umana, e a prò dell'umanità la vuole distruggere. Da Pontelandolfo e Casalduni una deputazione di borghigiani, che dice minacciati dai briganti i suoi due paesi, recasi ad invocare l'ajuto dei nostri soldati aquartieati a San Lupo. I nostri; senza alcun sospetto, accorrono volenterosi all'invito dei supplicanti fratelli per salvarli dalla pretesa rovina. Ma il subdolo invito era un agguato. Preceduti dalla deputazione, una cinquantina dei nostri entrano in Pontelandolfo. Vi sono accolti da entusiastiche dimostrazioni di giubilo delle due popolazioni ivi raccolte. Giunti nella piazza e posate appena le armi, quei pochi sono improvvisamente assaliti, sopraffatti massacrati da grosso numero di briganti che sbucano da ogni lato, e quelle popolazioni di Giuda diventate altrettante belve, gli ajutano, gli danno mano alla carnificina.

Quale altra risposta poteva darsi a tanto infame inganno, a tanta nefanda strage, se non la completa distruzione del covo di que' mostri disumani? C'è qualche cosa della selvaggia scaltrezza dell'Irochese che accoglie il naufrago come amico perchè lo teme, anche nudo, poi, quando lo ha tratto in

mezzo alla sua tribù lo sbrava e lo divora.

Nò, non potevano i soldati d'Italia rimanere freddi spettatori dell'occidio dei loro compagni. Cinquanta valorosi, mutilati, sgozzati, trucidati, arsi, domandavano un ecatombe di centinaia di vili gastigati colla pena del taglione. No, dove può annidarsi perfidia cotanta, non è paese italiano! è vergogna! italiana! e le vergogne bisogna straparle presto di dosso a una gloriosa nazione.

Nè venga ora la stampa straniera a belare lamentazioni, a infiore di elegie e di nenie, l'ossame di quegli assassini, le ceneri di quegli antri di delitto.

Non si avrà dunque che voce di compianto pei colpevoli, indifferenza per gli innocenti? Oh! l'orrore! incendiare due case, massacrare due popolazioni!

E perchè prima non dite di grazia. Oh! l'orrore! domandare bugiardamente ajuto, poi dare adosso e tormentare e macellare chi accorda pietoso soccorso.

Cessino una volta queste ipocrite commiserazioni! La colpa di tali deplorabili estremità sia data a cui tocca.

Chi fa d'oltre Alpe sentire la sua voce potente per dichiarare che è stanco di queste intestine discordie nelle provincie meridionali, tuoni contro gli istigatori delle sanguinarie turbolenze, che insultando alla sua bandiera, si riparano sotto la sua ombra per lacerare la patria, profanare la religione, agitare l'Europa, sgomentare il mondo.

E il Re Galantuomo, alzi pur esso, di quà dall'Alpe la sua voce, che è già abbastanza potente, e dichiara che è stanco di dover limitare le sue vendette ai bassi strumenti della strage dei suoi bravi soldati, anzichè scatenarle contro le alte mani che nell'ombra muovono que' rei strumenti.

Non esponiamoci più oltre alla dura necessità di ribattere maligne accuse. Non offriamoci, non volendo, segno a odiosi confronti. Cerchiamo miglior campo a confermarci nella fama dell'antico valore. Mostriamo miglior senno volgendo i nostri sforzi a troncare il male nella sua vera radice. Vittorio Emanuele, dica una volta quello che tutti gli Italiani già dicono « Finiamola! » chiedo, o meglio, esiga lo sgombramento di un nemico vinto, e di un alleato oramai impacciato dalla capitale del suo nuovo Regno. La sua voce sarà ascoltata. Allora questa

indegna tragedia sarà finita. Le tergiversazioni diplomatiche costano già troppo sangue, e sparsa ingloriosamente, e sterilmente. Se ancora se ne deve spargere sia almeno con più gloria e con maggiore vantaggio. Sia per Roma, sia per Venezia! « Finiamola! » Se non si oserà fare il poco che ci resta a compiere, corriamo gran rischio di perdere il molto che abbiamo compito. È dura cosa a dirsi ma vera. Affrettatevi, per l'amore d'Italia, Finiamola! In momenti supremi, spediti supremi. La fortuna è degli audaci. Il passato vi sia ame dell'avvenire.

— Abbiamo sott'occhio gli Statuti della Società d'incoraggiamento, sotto il titolo di Grande Accademia Nazionale di Scherma pubblicati dagli egregi cittadini Annibale Parise, Giacomo Masci, e Carlo Cinque. Noi non possiamo a meno che commendarne altamente il patriottico concetto e raccomandarne ai nostri concittadini il più benevolo ed efficace concorso. Benchè inutili omai tornino anche le nostre raccomandazioni, perchè sappiamo come, sin d'ora, l'onorevole progetto sia stato favorevolissimamente accolto da tutta la Guardia Nazionale e dai suoi generali Marchese Topputi e Cosenz.

Difatti non poteva essere altrimenti per una istituzione tanto opportuna la quale intende a rendere familiare a tutte le Guardie Nazionali il maneggio dell'armi bianche, inclusivamente a quello importantissimo della baionetta.

La scherma non si deve soltanto guardare sotto il punto di vista dello scopo suo più diretto, il duello, triste retaggio dei secoli andati al quale l'età nostra più civile non ha ancora del tutto saputo sottrarsi; ma devesi considerare come esercizio cavalleresco efficacissimo a sviluppare la forza, la destrezza, l'agilità dell'individuo nell'uso dell'armi, alle quali una nazione che risorge da lunga oppressione, insidiata di dentro, minacciata di fuori, può essere chiamata da un momento all'altro. Sì, quando ogni uomo conosce i suoi diritti di cittadino, ogni cittadino debb'essere soldato, e prima qualità del soldato è il saper maneggiare le sue armi. E l'arme bianca è più specialmente l'arme de' coraggiosi e dei forti,

e la scherma napoletana ha sempre formata scuola peculiare e famosa. Adattatela all'addestramento alla baionetta e presto anche in questo non sarete secondi a nessuno. I vantaggi di tale arma domandatelo ai Garibaldini, ai Bersaglieri, ai Zuavi, o meglio domandatelo ai borbonici rotti a Marsala a Palermo, a Milazzo, agli Austriaci sbaragliati a Palestro, Magenta e Solferino.

Ieri vi parliamo dell'inaugurazione del gran bersaglio aperto a Parigi ai Carabinieri d'ogni paese. La Svizzera ha dato l'esempio dell'utile istituzione che poi si è diffusa in Francia e nell'Italia settentrionale.

Sua mercè, quella piccola nazione può contare, al primo appello, su quattrocentomila carabinieri, i quali non perdono mai il loro colpo. Quella istituzione a poco a poco si acclimerà anche fra noi, e l'Italia, grande nazione, avrà allora facilmente un milione di soldati. È il grande pensiero di Garibaldi, pensiero che frutterà l'assodamento del Regno d'Italia e la disperazione dei suoi eterni nemici.

Intanto, bravi Napolitani, voi addestratevi all'arme bianca, alla baionetta. Guide migliori del Parise e del Masci non potete desiderarle. Fatevi buoni schermidori, e più facilmente poi vi farete buoni carabinieri. Coll'una e coll'altra qualità non temerete e vi farete temere; e per rimaner grandi bisogna essere temuti. Ve ne sia testimone la Francia, la quale può finanche impunemente abusare di questa sua condizione.

— Son giunti nel nostro porto due vascelli inglesi, e due altri a Castellammare. Si aspetta che ne arrivino altri. Intorno alla venuta di questa flotta molti comenti si fanno. Se le nostre informazioni sono esatte, la flotta inglese sarebbe venuta per accelerare lo scioglimento della *quistione romana*.

Riassunto dei rapporti pervenuti alla Questura sugli avvenimenti del dì 14 agosto 1861.

Avvocata — Nel ritornare a casa ieri verso le 10 a. m. i fratelli Scarpa domiciliati alla Strada Infrascata n. 58 trovarono aperto l'uscio d'ingresso. Richiesta la forza vi accorse e rinvenne scassinati diversi forzieri ove mancava tra oggetti d'oro ed altro il valore di ducati 400. I sospetti caddero sopra il portinaio. L'autorità competente istruisce.

idem — Nel palazzo Melissano alla Salita S. Giuseppe de' Nudi verso le 11 a. m. di ieri fu rinvenuto il cadavere di un neonato, giudicato nato vitale e poscia morto con violenza. Ad onta di minute ricerche non fu possibile aver indizio dell'infanticida. L'autorità investiga.

S. Ferdinando — Il signor Alfredo Solone commerciante domiciliato Strada S. Teresella degli Spagnoli si querelò ieri del furto di uno sciallo ed altri ornamenti muliebri del valore di ducati 200. Egli indicò a sospetto il domestico Vincenzo Negri che è scomparso. Le carte sono in possesso del giudice di mandamento.

Vicaria — A S. Giovanni a Carbonara per opera d'un fanciullo di anni 9 a nome Vincenzo Camuso fu involato un somaro a Raffaele Riccardi di Ponticelli.

idem — Nella bettola di Giovanni Cappuccio in Casanova un ignoto ubbriaco tentava rendersi suicida. Egli si ferì a fondo la gamba

sinistra. Fu spedito all'ospedale di S. Francesco.

Stella — È stato tratto in carcere Gabriele Pannaino imputato di ferita grave in persona della propria moglie.

Chiaja — Da due individui della G. N. mobile fu arrestato ieri Pasquale Quaranta, marinajo, asportatore d'arma insidiosa.

S. Giuseppe — Raffaele Pellegrino arrestato dalla G. di P. S. come asportatore di arma insidiosa.

Ad un tal Michele Marotta dalla propria domestica furono involati duc. 55 mentre egli era assente di casa. S'istruisce il processo.

Porto — Un Gaetano Leporini ex cappellano militare si querelava ieri contro il suo cocchiere Antonio Sguarra che gli aveva commesso furto di un orologio d'oro e di altre suppellettili di valore. Le carte sono inviate al potere giudiziario.

idem — Stando assente da casa certa Lucia Esposito, ignoti ladri s'introdussero in quella e rubarono oggetti d'oro ed altri di non poco valore. Gli atti sono spediti al potere giudiziario.

idem — Sconosciuti malfattori la notte scorsa anno scassinato la porta del magazzino di Giambattista Cassanti, fabbricante di acque gassose a Porto, ed anno involato circa ducati 60 in numerario. Le carte al potere giudiziario.

Montecalvario — Una Patrizia Esposito, essendo caduta, come ottagenaria ch'ella era, da una scalinata, dalle offese riportate giacque morta.

Prigioni — Ieri ne' così detti sottochiavi delle prigioni di Castelcapuano e specialmente nella stanza di Raffaele Pipoli ed altri consorti di pena, furono rinvenute diverse armi e varie fratture, delle quali una compiuta, capace di un uomo, che dava ne' sotterranei. Si promettono ulteriori particolari dal Delegato delle Prigioni.

Telegrammi dalle provincie

Fragno Monforte 14 agosto, ore 7 a. m.

Ieri mattina all'alba giustizia fu fatta contro Pontelandolfo e Casalduni. Il sergente del 36° il solo salvo dei 40 è colla nostra truppa che fu oggi divisa in due colonne mobili.

Monteleone, 15, ore 5. 50 p. m. — Una banda di 27 briganti fingendosi Guardie Nazionali entrò lunedì ne' paesi di Pernucari e Rombiolo; v'intimò il disarmo e li sottopose al sacco. Spedite G. N. sopra luogo; perseguitata la banda, se ne arrestarono molti. La sicurezza è ripristinata.

Avellino, 15 ore 8. 50 p. m. — Al momento il colonnello Piano, la compagnia di linea, l'artiglieria, i cacciatori e le Guardie Nazionali sono rientrate. Briganti fuggiti. Forte mano di militi cittadini comandati dal capitano Palumbo sono stanziati in Pietrastornina. È spedito un messo in Ospedaletto per avere altre notizie sul conflitto avvenuto al campo Summonte tra il 62° e i briganti.

Dispacci particolari della MONARCHIA NAZIONALE

Corre voce d'un trattato di commercio tra Francia e Italia.

È smentito che siano state uccise persone a Varsavia.

Agitazione in Polonia e in Ungheria.

(Dispacci particolari del DIRITTO)

Parigi, 15 agosto

Il re di Svezia fu invitato ad adoperarsi in favore dell'unità scandinava.

Il *Giornale di Pietroburgo* ha un articolo contro il Regno d'Italia.

Tra il Belgio e l'Olanda sono soppressi i passaporti.

(Dispacci della Monarchia Nazionale)

Corre voce d'un trattato di commercio tra la Francia e l'Italia,

È smentito che siano state uccise persone a Varsavia

Agitazione in Polonia e in Ungheria.

Dispaccio particolare della

PERSEVERANZA

Parigi, 13 agosto (sera)

Dicesi che Nigra domandi di concludere un trattato di commercio colla Francia.

A Pesth venne proibita la riproduzione dell'opuscolo del sig. Horn.

Dispacci elettrici privati

(Agenzia Stefani)

Napoli 16 (sera tardi) — Torino 16 (5 pom.)

Catani 16 (mattina) — Il Luogotenente della Rovere fu accolto entusiasticamente. Stasera gran ballo al palazzo di Città. Domattina partirà per Siracusa.

Napoli 17 — Torino 16 (10. 50 p.)

Nationalites. Corre voce che Cialdini Cantelli e De Blasio Segretario dell'Interno abbiano dato contemporaneamente la loro dimissione. Lo stesso giornale dice essere imminente una modificazione ministeriale. Quanto a De Blasio ed a Cantelli il fatto sussiste. Nulla ancora si conferma degli altri romori.

Napoli 17 — Torino 16 (11 p. m.)

Costantinopoli 15. Il Sultano ha accolto con benevolenza la deputazione Moldo-Valacca. Montebello Godriston Willisen sono aspettati. Grande concorso alla messa celebrata all'ambasciata francese per la festa di Napoleone. Omer è indisposto.

Mostar. Il Principe Alberto di Prussia è ai bagni di Moadia. Nella questione della limitazione delle bocche del Danubio fra la Porta e la Moldavia la commissione pronunziò in favore della Porta. Il governo sta attivando la riforma finanziaria; prepara le istituzioni della Banca Nazionale. Grande incendio di un quartiere Turco a Smirne. La Porta ha inviato soccorsi. È scoppiato cholera a Tebris.

New-York 3. Il Principe Napoleone è giunto a Washington. Il Generale Pilloz in un suo proclama dice di voler cacciare i federali dal Missouri.

Napoli 17 — Torino 16 (9 p.)

Gazzetta ufficiale. L'Olanda ha riconosciuto il Regno d'Italia.

Napoli 17 — Messina 16 (4 1/2 p.)

Si è imbarcata la Guardia Nazionale di Palermo in mezzo a fragorosissimi evviva ed acclamazioni. Immensa popolazione all'imbarco — ordine perfetto.

Il gerente RAFFAELE RICCIARDI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
De' fratelli de Angelis Vico Pellegrini n.° 4 p.p.

ANNUNZII E INSERZIONI A PAGAMENTO

ANNUNZI QUOTIDIANI

Ogni cinque linee di colonna di testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 5. — Per non Associati — Grana 8.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Ogni cinque linee di colonna testino o suo spazio corrispondente:
Per gli Associati — Grana 8. Per non Associati — Grana 12.

2.^{DO}

invio di 1000 bottiglie di questo rinomato medicamento per l'ultimo Vapore.

ALLA FARMACIA UMANITARIA
Paris, Rue des Lombards 69

INIEZIONE RICORD

preparata da M. EMILIO CARON

Farmacista-chimico della Scuola Superiore di PARIGI

Se mai rimedio si è presentato al pubblico sotto felici auspicii è certamente questa iniezione della quale il celebre signor Ricord ha ben voluto confidare esclusivamente la ricetta al signor Emilio Caron, filantropo rinomato non meno che peritissimo farmacista.

Insino ad ora, senza dubbio, molti farmacisti hanno spacciato delle pretese *Iniezioni Ricord*, ma la prova che nessuno di queste è la vera, si è che tutti si valgono di ricette affatto differenti ed anzi contrarie fra di loro. I ricettarii farmaceutici presentano le stesse contraddizioni.

Il Signor Emilio Caron allievo ed amico del Signor Ricord, non ebbe mai l'intenzione di fare un traffico di questa *Iniezione*, e si contentò per più di dodici anni di prepararla unicamente pei malati raccomandati dall'illustre professore, ma gli allievi del Signor Ricord, medici nelle provincie di Francia ed all'estero avendolo spesso supplicato d'inviarne loro qualche bottiglia, a motivo dell'efficacia infallibile del rimedio loro ben nota, si decise finalmente a prepararlo in

Maniera di servirsene

L'*Iniezione Ricord* guarisce infallibilmente da tre a cinque giorni i scoli e gonorree recenti e inveterate, fiori bianchi ec. Non occorre nessun aiuto di pozioni e di decocti. Basta qualche bagno. Bisogna farne uso la mattina la sera, mediante una piccola siringa in cristallo. Per le

alberelli speciali, ed in modo da poter conservarsi senza mai subire nessuna alterazione. Gli incoraggiamenti che ne ottenne lo obbligarono a continuare.

Come dunque si vede, egli ha adoperato secondo il bisogno ed il desiderio del pubblico senza aver di mira di ritrarne particolari vantaggi.

Si può dire per vero, senza vanità nessuna, che il Signor Caron è abbastanza ricco, come lo sa tutto Parigi, che conosce altresì l'inesauribile sua beneficenza, per non essere indotto a questa preparazione da un meschino interesse.

La *Gazette des Hopitaux* in un articolo che ha consacrato specialmente al sig. Caron, pretende che egli ha ricevuto più di *Centomila* lettere di ringraziamento, scritte in tutte le lingue del mondo; ma quello che è certo si è che il Litografo signor *Le Pelletier*, per la sua grande Raccolta di tutti i diversi caratteri manoscritti (4. vol. in fol.) ha trovato nella detta corrispondenza autografa del Signor Caron tutti i suoi modelli.

donne occorre una siringa speciale il cui tubo termina in forma di olivetta traforata.

Durante la cura, bisogna astenersi assolutamente dal bere birra, liquori, Caffè, e tutte le bevande riscaldanti, e dal mangiare frutta e dal fare moto soverchio.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA Fr. 5.

Deposito presso tutte le principali Farmacie di Francia e dell'Estero.

Deposito generale in Napoli per la vendita all'ingrosso ed alla minuta presso Teodoro Grieb, Strada Toledo 85 p. p.

DIMINUZIONE DI PREZZO

ESSENZA DI SALSAPARIGLIA

Della Farmacia di Colbert di Parigi

È noto che la Farmacia Colbert di Parigi prepara l'essenza di Salsaperiglia con un metodo che gli è particolare e che fa sì che tutte le imitazioni che ne sono state fatte in tutti i paesi non hanno la quarta parte delle stesse qualità depurative. Difatti l'*Essenza di Salsaperiglia* della Farmacia Colbert è il depurativo per eccellenza, il solo specifico nelle malattie segrete, inveterate o recenti annunziantesi co' sintomi seguenti; ed anche nei casi più disperati: stitilicidii, cancri, ulcerazioni, escrescenze, pustole, carie dell'ossa, buboni, esostosi, ingorgamenti, nodosità, gonfiezze o rigidezza delle articolazioni, violenti dolori di capo, che fanno incanutire o cadere i capelli; dolori notturni per le membra, macchie o bolle giallastre sulla pelle, callosità alle mani.

(Essa guarisce radicalmente le impetigini o voliche, la rogna inveterata, i reumi e la gotta, e affezioni rachitiche scorbutiche e scrofolose; in una parola tutte le malattie prodotte e mante-

nute da un *virus* qualunque, ogni acrimonia del sangue annunziata da continui prurori, calori alla cute, bruciori e fitte, rossori, eruzioni sul corpo, flemoni o foruncoli, pustole o bottoni al viso, sulla lingua, in bocca, in gola; afte, fiato caldo e forte, rossore agli occhi, colorito livido, piombaceo; irritabilità sureccitante, umor nero-melanconico. S'adopera altresì quest'*Essenza* come posente *depurativo* contro i fiori bianchi, catarrhi di vessica, emoroidi, latte sparso, e in tutte le irritazioni e malattie di matrice, che tanto fan disperare la donna giunta all'età critica. L'uso abituale di quest'ottimo farmaco mantiene la freschezza del colorito, dispensa dai vescicatorii, settoni e cauterii.)

Deposito a Parigi alla FARMACIA COLBERT PARSAGE COLBERT e a Napoli per la vendita all'ingrosso e al minuto presso TEODORO GRIEB Strada Toledo N.° 85 p. p.

Il costo di ogni bottiglia è di duc. 1,20

PUBBLICAZIONI RE CENTISSIME

LIBRERIA di E. de ANGELIS

Strada Toledo 260.

Il Papato, l'Impero, e il Regno d'Italia memoria di *Monsignor Francesco Liverani* prelato domestico, di S. S., protonotario della Santa Sede. — Firenze, Barbèra (Giugno 1861). Un bel vol. in 12; prezzo gr. 60

Questo libro di *Monsignor Liverani* desterà molto interesse nel mondo politico e religioso per le infinite rivelazioni sui disordini del Clero e del Governo di Roma, i rimedii che a tanti mali l'Autore propone e le qualità del dotto e pio scrittore, affezionato al decoro della Santa Sede e devoto alla persona di PIO IX, di cui reca tra i Documenti varie lettere a lui.

Nuova carta del Regno d'Italia con Roma capitale; compresovi il Ticino, il Tirolo, il Veneto, il Triestino e il Nizzardo, cioè l'Italia qual dovrà essere nei suoi naturali confini, con una descrizione geografica, compilata da Nicolò Grondona ex ufficiale dell'Esercito di S. M. Vittorio Emanuele II, adorna della pianta di Roma e di tipi colorati a tinte Genova, 1861 — Un foglio stragrande imperiale; prezzo. Duc. 1,20

Il Sautfedismo e la Demagogia Azione drammatica in più quadri con prologo di E. Rossi. Genova 1861, Un vol. in 12 gr. 60

Atto di accusa contro i Papi di Roma ed i loro seguaci formulato da *Aonio Galeario* prima traduzione italiana dall'originale latino da L. De Sanctis. Torino 1861, Un vol. in 8.° piccolo » 40

Medicina domestica omeopatica considerata siccome ramo di educazione per *Giov. Ettore Mengozzi*. Milano 1859, Un grosso vol. in 8.° piccolo con figure intercalate nel testo Duc. 2,40

Il Magnetismo animale considerato secondo le leggi della Natura e principalmente diretto alla cura delle malattie, con nota ed un Appendice sull'Ipnotismo per *Franco Guidi*. Milano 1860, Un vol. in 8.° con figure » 1,50

Introduzione allo studio del magnetismo animale e del magnetico sonnambulismo per *Franco Guidi* Napoli 1861 in 8.° gr. 25

PILLOLE DEL DOTT. PAOLI

(di Parigi)

VEGETALI, PURGATIVE E DEPURATIVE

Le sole intieramente esenti da sostanze minerali

Queste pillole composte di sostanze vegetali tutte inoffensive hanno un importante vantaggio sugli altri purganti adoprati sino a questo giorno. Costituiscono un purgante infallibile, e le malattie le più ribelli, e le più inveterate hanno dovuto cedere all'uso di questo medicamento che si può ben chiamare, rigeneratore del Sangue. Costa carlini 6 ogni Flaccò di Pillole con apposito manifesto. Deposito in Napoli all'Ufficio di Pubblicità. 19

Largo dei Fiorentini.

Dal D. P. Bourdel. Vico V. Corsica n. 2 P. 1. nella Farmacia del Lepre F. Fabrocini Strada di Chiaja 200 nella Farmacia del Leone Leonardo e Romano Toledo 303, nella Farmacia della Pace A. Ranieri Strada Nuova della Pace 14.

Per garanzia delle vere pillole, a ciascuna di esse vi è impresso il nome dell'autore signor Dott. Paoli.

THE GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO SULLA VITA
COL CAPITALE DI 25 MILIONI DI FRANCHI (DUC. 5,750,000,00 CIRCA)

Autorizzata con Regio Decreto del 20 Settem. 1855 previa speciale cauzione di Fr. 150,000 in cedole 5 0/10 dello Stato

AGENZIA GENERALE PER LE PROVINCE NAPOLETANE

BRIOLLET DUMONTET e C. — Strada Fiorentini 57

CENSORI

Manhen Marshall — Esq. della Banca d'Inghilterra
Stephen Olding — Esq. Banchiere
William Imee — Esq. della Banca d'Inghilterra Segret. Gerente
Edwin James Ferren — Esq. Vice Presidente dell'istituto degli attuari a Londra.



BANCHIERI

Londra. — La Banca d'Inghilterra
Parigi. — Fratelli Rothschild
Napoli. — E. M. De Rothschild e figli

Operazioni realizzate annualmente negl' ultimi esercizi

1855-56.	Fr. 11,533,330,25	Pari a Duc. 3,342,667,97
1856-57.	" 19,025,800, "	" 4,375,934, "
1857-58.	" 22,785,250, "	" 5,240,607,50
Nell'esercizio più recente sorpassarono.	" 25,000,000, "	" 5,750,000,00

Le somme pagate dalla Compagnia Gresham durante gli ultimi tre anni, in seguito alla morte di assicurati, ammontano a fr. 1,927,694, pari a ducati 443,438,8

L' Agenzia può produrre le relative quietanze dei fatti pagamenti.

Gli Assicurati compartecipano agli utili della Compagnia nella rilevatissima proporzione di quattro quinti, cioè l' 80 per cento.

Questi utili nell'ultimo esercizio quinquennale salirono alla cospicua somma di fr. 2,631,818,33, pari a duc. 603,318,14, ed il loro riparto diede a favore dei sottoscrittori un risultato del 22 al 34 per cento, in aumento dei capitali rispettivamente assicurati.

ESEMPI DI ASSICURAZIONI

Assicurazioni in caso di morte

Una persona dell'età di 30 anni, mediante un annuo pagamento di duc. 36, 81 assicura ai suoi eredi legittimi o testamentari un capitale di duc. 2,300.

Il Capitale assicurato è dovuto dalla Compagnia, in qualunque epoca avvenga la morte dell'assicurato; fosse anche nel giorno stesso del pagamento della prima quota.

Oltre al Capitale determinato dal Contratto l'assicurato partecipa all' 80 0/10 degli utili.

A ciascun riparto degli utili l'assicurato ha il diritto di scegliere quel modo di riparto che meglio gli conviene; cioè

Lasciare gli utili stessi, in aumento permanente e progressivo del Capitale assicurato.

Od applicarli in graduata diminuzione del premio sino alla sua intera estinzione.

O ritirarli in contante.

Quando la polizza abbia almeno tre anni di data, l'assicurato può in qualunque epoca ottenere dei prestiti dalla Compagnia, sino alla ricorrenza del terzo delle quote pagate.

La Polizza di assicurazione si può trasferire ad altri o dare in garanzia per ottenere prestiti, mediante avvisi alla Direzione.

Esempio degli utili — Un individuo di 27 anni, che sborsò in 3 anni ed in 3 eguali pagamenti la somma di duc. 132, 25. Mancato ai vivi dopo quest'epoca lasciò ai suoi eredi Duc. 1,150 di Capitale assicurato, oltre a duc. 69 di ripartizione di utili a lui spettanti, cioè un beneficio maggiore della metà delle somme sborsate in totale come quota annua.

Questi esempi si possono riprodurre all' infinito.

N. B. Gli assicurati dopo tre anni possono rescindere il contratto, modificare l'assicurazione a loro piacere, ed anche cedere il Contratto alla Compagnia, mediante un' indennità stabilita da apposita tariffa.

Assicurazioni dotali e generali.

Un padre che contratta un'assicurazione sul capo di suo figlio fin dal primo mese della sua nascita, versando una somma di Duc. 621 ottiene dalla Compagnia la garanzia di un Capitale di Duc. 2,300 pagabile quando l'assicurato toccherà l'età di 21 anni, oltre il prodotto della sua partecipazione degli utili.

Gli utili vengono ripartiti fra tutti i sottoscrittori nella proporzione delle somme assicurate sopra ciascun di loro.

La somma assicurata di Duc. 2,300, come sopra è soltanto un MINIMO degli utili che vengono aggiunti a questa somma sono costituiti dalla mortalità e dalle decadenze di coloro che pagano a quote annuali.

Dalla **mortalità** perché le somme versate dagli assicurati che muoiono prima di raggiungere l'età fissata, si devolvono a profitto dei superstiti.

Dalle **decadenze**, perché ogni assicurato che cessa di pagare il premio annuale prima che la polizza abbia cinque anni di data perde i suoi diritti di profitto degli altri assicurati.

Questi utili talvolta sono più rilevanti del Capitale assicurato.

Quando una polizza ha più di cinque anni di data, in caso di cessione di pagamento delle quote la somma assicurata e la partecipazione agli utili vengono ridotte in proporzione delle somme pagate, perciò non può derivare perdita di sorta.

Contra-assicurazioni — Se il contraente non vuol esporsi a perdere il suddetto premio che paga di Duc. 621; nel caso che suo figlio morisse prima di compire i 21 anni, egli può aumentando il premio di un 15 0/10 vale dire pagando Duc. 714,15 invece di Duc. 621, contratta la stessa assicurazione con la condizione che in caso il fanciullo muore prima, il premio gli è rimborsato; meno però il 15 0/10.

Eguale assicurazione si può fare per tutti i bambini, ed anche nella testa degli adulti, non solo con pagamento unico (come sopra) ma eziandio a quote rateali, non escluse le mensili secondo le intenzioni dei proponenti.

RENDITE VITALIZIE

a 60 anni 10,34 0/10 — a 70 anni 14,92 0/10 — a 80 anni il 22,94 per cento

Rendite vitalizie differite — Assicurazioni a capitale differito

Assicurazione mista — cioè assicurazione di un capitale al contraente stesso in caso di vita ad un'epoca determinata od ai suoi eredi in caso di morte, prima di quell'epoca.

Assicurazioni sopra due teste — Assicurazioni di sopravvivenza

La Compagnia GRESHAM colle numerose sue combinazioni risponde ai bisogni ed alle esigenze di qualunque natura per qualunque classe di persone. Essa offre particolari vantaggi, i quali permettono sempre all'Assicurato di applicare le proprie economie, sia ai suoi bisogni durante la sua vita, sia morto a quelli della sua famiglia.

Rivolgersi per schiarimenti, informazioni, prospetti ed altro — all' Agenzia Generale in Napoli strada Fiorentini n. 57 e nelle provincie ai rappresentanti locali della Compagnia.